



Il Ministro della Giustizia

- RITENUTO** che occorre avviare un percorso di studio, approfondimento e proposte sull'architettura penitenziaria valorizzando la correlazione esistente tra la qualità dello spazio di esecuzione della pena e la sua funzione riabilitativa in un'ottica di dignità degli ambienti e rafforzamento della responsabilità delle persone detenute, quali obiettivi convergenti dello Stato di diritto e della società civile;
- RITENUTO** che la progettazione di un format costruttivo e logistico sia necessario per orientare le future scelte in materia di edilizia penitenziaria, per potenziare l'offerta trattamentale in chiave moderna, distante da connotazioni esclusivamente afflittive e contenitive;
- RITENUTO** che in tale direzione occorre valorizzare l'esperienza già avviata dal Ministero della Giustizia con gli Stati Generali dell'esecuzione penale che ha aperto il confronto tra esperti e studiosi del sistema penitenziario per la definizione di una nuova fisionomia della condizione detentiva, dedicando specifica attenzione, tra gli altri, al tema dello "spazio della pena";
- RITENUTO** che a tale scopo è necessario avvalersi di una Commissione impegnata a elaborare un format strutturale in grado di ripensare e riqualificare gli spazi carcerari, secondo un approccio multidisciplinare, culturalmente adeguato alla cornice costituzionale e alle indicazioni della CEDU e del Consiglio d'Europa relative alla vivibilità dell'ambiente detentivo e alla qualità del trattamento;
- RITENUTO** che l'obiettivo perseguito attraverso tale Commissione è orientato al benessere di tutti i fruitori degli spazi carcerari, ivi compresi il personale di polizia penitenziaria e gli operatori;
- RITENUTO** che per la complessità del compito assegnatole, detta Commissione sarà affiancata da una Segreteria tecnica e da un gruppo di supporto, organizzativo e logistico, da costituirsi con provvedimento del Capo di Gabinetto;

DECRETA

Art. 1

E' costituita presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministero della Giustizia una "*Commissione per l'architettura Penitenziaria*" incaricata di predisporre un progetto/format di



Il Ministro della Giustizia

riqualificazione delle strutture carcerarie per allineare sempre di più i luoghi dell'esecuzione penale intramuraria alla funzione costituzionale di responsabilizzazione del detenuto in una reale visione di reinserimento sociale e recupero personale.

In particolare, la Commissione:

- 1) procede ad acquisire contributi, relazioni, materiali di esperti del sistema penitenziario;
- 2) individua, anche tramite il gruppo di supporto, gli strumenti per raccogliere proposte ed indicazioni da soggetti esterni alla Commissione. A tal fine può sottoporre all'Ufficio di Gabinetto l'esigenza di procedere a specifiche audizioni;
- 3) valuta le ipotesi operative e, sulla base dei confronti e degli approfondimenti svolti, propone uno o più format architettonici.

Art. 2

La commissione è così composta:

Arch. Prof. Luca Zevi - Presidente	Architetto ed urbanista
Prof. Mauro Palma	Garante nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale
Dott. Bernardo Petralia	Capo del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria
Dott.sa Gemma Tuccillo	Capo del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità
Dott. Gherardo Colombo	Presidente della Cassa delle Ammende
Dott.ssa Antonietta Fiorillo	Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Bologna
Dott. Giovanni Maria Pavarin	Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Trieste
Dott. Gianfranco De Gesu	Direttore generale dei detenuti e del trattamento del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria



Il Ministro della Giustizia

Dott. Massimo Parisi

Direttore generale del personale e delle risorse
del Dipartimento dell'Amministrazione
penitenziaria

Arch. Paola Giannarelli

Dirigente della Direzione generale per il
coordinamento delle politiche di coesione

Arch. Cesare Burdese

Architetto

Arch. Prof. Paolo Mellano

Architetto, Professore ordinario del Corso di
Laurea Magistrale in Architettura per il Restauro
e valorizzazione del patrimonio – Politecnico di
Torino

Arch. Mario Pittalis

Architetto

Arch. Prof. Maria Rosaria Santangelo

Architetto, Professore associato presso il
Dipartimento di Architettura dell'Università
degli Studi di Napoli "Federico II"

Art. 3

La Commissione deve intendersi costituita dal momento della sottoscrizione del presente decreto. I lavori della commissione si concluderanno entro il 30 Giugno 2021.

Art. 4

Ai fini dello svolgimento dell'attività programmata, la Commissione si avvale di un gruppo di supporto, da istituirsi con provvedimento del Capo di Gabinetto e di un'apposita Segreteria tecnica.

Art. 5

La Segreteria tecnica è composta da personale del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria e del Gabinetto del Ministro, designato con successivo provvedimento del Capo di Gabinetto.



Il Ministro della Giustizia

Art. 6

Alle persone indicate all'art. 2 del presente decreto viene attribuito, ove competa, il rimborso delle spese di trasferta connesse alle attività necessarie allo svolgimento del mandato del Comitato scientifico, nel rispetto dei limiti di spesa previsti dalla vigente legislazione in materia.

La relativa spesa graverà sul bilancio del Ministero della Giustizia - Missione 32 - U.d.V. 2.1 - Indirizzo politico - Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro - *Azione Indirizzo politico-amministrativo* - Capitolo 1081, piano gestionale 3 "Missioni del personale civile", piano gestionale 23 "Missioni all'interno dei magistrati" e piano gestionale 27 "Spese di trasporto e di soggiorno ai componenti di commissioni, comitati e tavoli di lavoro, estranei all'amministrazione", per l'anno 2021, nell'ambito degli ordinari stanziamenti di bilancio previsti dalla legislazione vigente.

Roma, **12 GEN. 2021**

IL MINISTRO
Alfonso Bonafede